

CREAZIONI SOCIALI S.a.s.

di Daniela Maria Rosa Antonini

Villaggio San Giuseppe, 181 - Ospitaletto (BS)
25035 Tel: 339 4051959

Email: daniela.antonini@creazionisociali.it

PEC creazionisociali@arubapec.it

Codice Fiscale: 04640390987

Partita Iva: 04640390987



L'ASSISTENTE SOCIALE NEGLI ENTI LOCALI: E ADESSIO CHE FACCIO?

Quinta edizione 2027

Percorso formativo per Assistenti Sociali

“Un guerriero responsabile non è quello che si prende sulle spalle il peso del mondo. È colui che ha imparato ad affrontare le sfide del momento.”

Paulo Coelho



Ogni assistente sociale si trova ad affrontare quotidianamente la complessità sociale: dilemmi etici, responsabilità deontologiche, responsabilità giuridiche, dubbi e difficoltà.

Gli assistenti sociali hanno la necessità di conciliare la responsabilità etico-morale con la richiesta di intervento del proprio ente o delle persone con cui lavoriamo.

Lo scopo del corso è quello di potenziare la capacità di intervento degli assistenti sociali nel loro contesto lavorativo professionale quotidiano. Riuscire ad aumentare il livello di consapevolezza della propria appartenenza professionale con la capacità di affrontare le situazioni in linea con le disposizioni del nostro codice deontologico e con le norme di riferimento.

In qualsiasi campo gli assistenti sociali operino hanno responsabilità legali, civili, penali e deontologiche che non possono essere trascurate. È fondamentale che ogni professionista abbia consapevolezza di questo contesto per poter effettuare interventi consapevoli e, soprattutto, rispettosi dei contesti normativi e deontologici nel rispetto dei diritti delle persone beneficiarie degli interventi.

I contenuti di questo corso nascono dai dubbi, dalle condivisioni e dalle domande che i formatori hanno raccolto nel corso di incontri di supervisione e di formazione sul campo con gli assistenti sociali coinvolti negli enti locali. Nasce dalla consapevolezza di fornire strumenti utili alla lettura delle situazioni per rafforzare l'identità professionale: a quali richieste posso rispondere? Quali sono i limiti del mio intervento? Quali sono i miei doveri professionali? Quali sono le cornici giuridiche di riferimento.

PROGRAMMA

29 GENNAIO 2027 – 9:00 – 12:00: Segreto professionale, obbligo di denuncia e testimonianza

Il segreto professionale, l'obbligo di denuncia e la testimonianza rappresentano tre ambiti nei quali l'assistente sociale è chiamato a coniugare responsabilità giuridica, principi deontologici e tutela delle persone. Muoversi tra riservatezza, dovere di segnalazione e richieste dell'Autorità Giudiziaria richiede competenze normative, capacità di valutazione e consapevolezza del proprio ruolo professionale.

Attraverso un approccio pratico e l'analisi di esempi concreti, il corso offrirà strumenti operativi per affrontare le situazioni più complesse con maggiore sicurezza, nel rispetto della legge, del Codice Deontologico e dei diritti delle persone.

- Studio e approfondimento delle norme giuridiche e deontologiche relative al segreto professionale, obbligo di denuncia nel lavoro del Servizio sociali e la testimonianza nelle procedure civili e penali;
- Analisi dei fondamenti del segreto professionale:
 - etico (legato al rispetto della persona);
 - deontologico (sancito come norma di comportamento professionale nel Codice Deontologico degli Assistenti Sociali al Titolo IV - Capo II, con un forte richiamo ad un obbligo di riservatezza);
 - giuridico (art. 200 c.p.p. e dalla Legge del 3 aprile 2001 n. 119);
- Analisi e studio delle situazioni in cui si può/deve derogare al segreto professionale: l'obbligo di denuncia;
- Approfondimento delle norme giuridiche in tema di testimonianza nei procedimenti civili e penali (art. 249 c.p.c. – 200 c.p.p.);
- Studio e approfondimento delle responsabilità civili, penali e professionali in caso di violazione del segreto professionale.

26 FEBBRAIO 2026 – 9:00 – 12:00: Valutare per concedere: la valutazione dei requisiti per l'accesso ai contributi economici

La concessione di un contributo economico non è un atto automatico, ma il risultato di una valutazione professionale che richiede competenze tecniche, capacità di analisi e trasparenza. L'assistente sociale è chiamato a coniugare il rispetto dei regolamenti con una lettura attenta dei bisogni, delle risorse e del progetto di aiuto, garantendo equità, appropriatezza e motivazione delle decisioni.

Il corso offre strumenti operativi per strutturare valutazioni efficaci, documentabili e coerenti con il mandato professionale, attraverso l'analisi di casi concreti e delle principali criticità che emergono nella pratica quotidiana.

- Il ruolo dell'assistente sociale nella valutazione per l'accesso ai contributi economici.
- Quadro normativo, regolamenti comunali e criteri di accesso.
- La valutazione professionale: bisogni, risorse, fragilità e potenzialità.
- La visita domiciliare e il colloquio sociale nella valutazione economica.
- Come motivare la concessione, la riduzione o il diniego del contributo.
- Relazione sociale, tracciabilità del procedimento e tutela dell'operatore.
- Analisi di casi pratici

19 MARZO 2027 – 9:00 – 12:00: Valutare per personalizzare: Strumenti per l'assegnazione del monte dell'assistenza educativa scolastica

L'assegnazione del monte ore dell'assistenza educativa scolastica rappresenta un momento delicato, nel quale l'assistente sociale è chiamato a coniugare equità, appropriatezza e personalizzazione dell'intervento.

Valutare non significa distribuire ore, ma leggere i bisogni della persona nel suo contesto di vita, valorizzando il funzionamento, le risorse e gli obiettivi del progetto educativo.

Il corso fornisce strumenti operativi e criteri di valutazione per rendere il processo decisionale trasparente, motivato e condiviso, nel rispetto della normativa vigente e del lavoro di rete con scuola, famiglia e servizi.

- Il ruolo dell'assistente sociale nella valutazione del bisogno assistenziale scolastico.
- Il quadro normativo di riferimento e il Progetto di Vita.
- La valutazione multidimensionale: funzionamento, contesto e bisogni.
- Criteri e strumenti per l'assegnazione del monte ore.
- Il lavoro integrato con scuola, famiglia e servizi sociosanitari.
- Come motivare le decisioni e documentare il percorso valutativo.
- Analisi di casi pratici ed esercitazioni sulla definizione del monte ore.

Questo corso si propone di offrire un metodo di valutazione che metta al centro la persona, superando logiche standardizzate e favorendo interventi realmente personalizzati, sostenibili e coerenti con il progetto di inclusione scolastica.

16 APRILE 2026 – 9:00 – 12:00: Valutare per assistere: Metodi e strumenti per l'assegnazione dei servizi domiciliari e dimissioni protette

La valutazione per l'accesso ai servizi domiciliari e la gestione delle dimissioni protette richiedono una lettura multidimensionale dei bisogni della persona e del suo contesto di vita. L'assistente sociale è chiamato a individuare le risposte più appropriate, promuovendo continuità assistenziale, sicurezza e permanenza al domicilio, attraverso decisioni motivate e condivise con la rete dei servizi. Il corso propone un approccio pratico alla valutazione professionale, offrendo strumenti e criteri operativi per definire interventi personalizzati, favorire l'integrazione sociosanitaria e garantire equità nell'accesso alle prestazioni.

- Il ruolo dell'assistente sociale nella valutazione per l'accesso ai servizi domiciliari.
- La valutazione multidimensionale della persona, della famiglia e della rete di supporto.
- Criteri e strumenti per l'assegnazione di SAD, ADI e altri interventi domiciliari.
- Le dimissioni protette.
- La costruzione del progetto assistenziale personalizzato.
- Documentazione, motivazione delle decisioni e tutela professionale.
- Analisi di casi pratici;

14 Maggio 2026 – 9:00 – 12:00: La consensualità nei Servizi Sociali: Metodi, modulistica e strumenti operativi

Il consenso rappresenta uno dei pilastri dell'intervento professionale dell'assistente sociale, ma nella pratica quotidiana emergono spesso dubbi su quando sia necessario acquisirlo, come documentarlo e quali siano i suoi limiti. Una gestione corretta della consensualità tutela i diritti delle persone, rafforza la relazione di aiuto e garantisce maggiore sicurezza giuridica all'operatore oltre che portare al rispetto del livello di autodeterminazione delle persone.

Il corso offre strumenti pratici per gestire il consenso informato nei diversi ambiti del servizio sociale, attraverso l'analisi della normativa, del Codice Deontologico e di casi concreti.

1. Il consenso nell'intervento dell'assistente sociale: principi giuridici e deontologici
2. Quando il consenso è necessario e quando può essere limitato o superato.
2. Informazione, consenso informato e documentazione del procedimento.
3. La modulistica: come predisporre moduli chiari, completi ed efficaci.
4. Il consenso nei diversi ambiti di intervento (minori, adulti, anziani, disabilità etc.).
5. La gestione del dissenso e del rifiuto della presa in carico.
6. Analisi di casi pratici ed esempi di modulistica operativa.

Questo corso fornisce agli assistenti sociali un metodo concreto per gestire la consensualità in modo consapevole, uniforme e documentato, valorizzando la qualità della relazione professionale e la tutela sia della persona sia dell'operatore.

5 GIUGNO 2026: Accumulatori seriali: ruolo e responsabilità degli Enti Locali

Gli accumulatori seriali rappresentano una delle situazioni più complesse che i servizi sociali e gli Enti Locali si trovano ad affrontare. Alla fragilità della persona si intrecciano problematiche sanitarie, igienico-sanitarie, abitative, di sicurezza pubblica e di tutela degli animali, rendendo indispensabile un intervento multidisciplinare e coordinato.

Il corso fornisce un metodo operativo per la presa in carico di queste situazioni, analizzando il quadro normativo, le competenze dei diversi soggetti coinvolti e gli strumenti a disposizione degli operatori per costruire interventi efficaci, rispettosi dei diritti della persona e della collettività.

- Chi sono gli accumulatori seriali: caratteristiche e principali criticità.
- Il disturbo da accumulo altrimenti detto *hoarding disorder* o disposofobia.
- Il ruolo e le responsabilità dell'Ente Locale: ordinanza sgombero del sindaco, etc.
- Il lavoro di rete tra servizi sociali, servizi sanitari, ATS, Polizia Locale, Vigili del Fuoco e Autorità Giudiziaria.
- Strumenti giuridici e amministrativi per la gestione delle situazioni più complesse.
- La valutazione multidimensionale e la costruzione del progetto di intervento.
- Tutela della persona, sicurezza pubblica e gestione del rischio.
- Analisi di casi concreti, criticità operative e strategie di intervento.

Questo corso offre agli assistenti sociali un metodo pratico per affrontare situazioni ad alta complessità, favorendo una presa in carico integrata, una chiara definizione delle responsabilità istituzionali e una maggiore efficacia degli interventi sul territorio.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Ogni modulo prevede una parte teorica e una parte di esercitazione pratica.

Il Corso sarà strutturato in modalità on line sincrona (utilizzo di piattaforma ZOOM) e sarà suddiviso in n. 6 incontri di n. 3 ore ciascuno per un totale di n. 18 ore.

FORMATRICI:

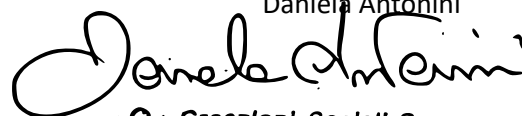
Dott.ssa Daniela Antonini: Assistente sociale, per anni Responsabile Area Servizi alla persona di un ente locale e Coordinatrice tutela minori e Responsabile progetto affido Ambito Distrettuale, per 8 anni Membro del Consiglio Territoriale di disciplina della Regione Lombardia, già Esperto presso Tribunale di Sorveglianza, Formatrice e supervisore presso CreAzioni Sociali, Formatore accreditato

CNOAS.

Avv. Mascia Ketty Bonetti: Avvocato, da diversi anni consulente legale per comuni di diversi Ambiti per questioni civili, penali e amministrative, consulente per Servizi sociali. Formatore accreditato CNOAS.

IN FEDE

Daniela Antonini



Creazioni Sociali S.a.s.
di Daniela Maria Rosa Antonini
Vill. San Giuseppe, 181 - Ospitaletto (Bs)
www.creazionisociali.it - Cell. 339.4051959
PEC: creazionisociali@arubapec.it
Codice SDI: MSUXCR1
C.F. e P. I.V.A. 04640390987